

PRESIDIO DI QUALITA'

Agosto 2016

Linee guida per la gestione del processo di definizione dei risultati di apprendimento

Per poter definire i risultati di apprendimento, va fatto un sintetico cenno a come si definiscono gli obiettivi formativi specifici dei CdS e ai Descrittori di Dublino.

I descrittori sono definizioni generali dei risultati conseguiti dagli studenti che hanno ottenuto un titolo a seguito del completamento di un ciclo di studi.

Sono individuati in relazione a:

- ✓ conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)
- ✓ conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding)
- ✓ autonomia di giudizio (making judgements)
- ✓ abilità comunicative (communication skills)
- ✓ capacità di apprendere (learning skills).

Corre l'obbligo richiamare comunque l'attenzione sulla sperimentazione TECO e TECO-D che andrà a regime per tutti gli Atenei dal 2018, secondo linee guida in corso di stesura definitiva da parte dell'ANVUR, oltre che la riforma del sistema AVA in vigore da gennaio 2017.

Per ciascuna classe di laurea e di laurea magistrale, la norma indica gli obiettivi formativi qualificanti comuni a tutti i corsi di studio della classe offerti dalle Università.

I CdS devono individuare con precisione i risultati di apprendimento coerenti con la domanda di formazione e poi strutturarli in insegnamenti (Piano degli studi) articolati nella durata legale del corso.

Nei quadri A4 e A5 della SUA -CdS, i Corsi sono chiamati a dichiarare quali sono gli obiettivi formativi specifici che il CdS vuole offrire, in che modo vengono erogati e quali sono le caratteristiche che consentono al Corso di differenziarsi rispetto agli corsi della stessa classe di laurea. Va tenuto presente che ogni dichiarazione di obiettivo deve avere un riscontro coerente nelle attività formative, per cui gli insegnamenti devono essere coordinati o comunque interagire tra loro.

Nei predetti quadri va riportata una sintetica descrizione del percorso formativo, organizzata per progressione cronologica o per aree formative. In caso di più curricula va tenuto presente che essi sono declinazioni distinte di un progetto formativo che rimane unitario.

Con riferimento ai Descrittori sopra richiamati, il CdS deve:

- raggruppare in aree disciplinari gli insegnamenti caratterizzati da obiettivi comuni;
- collocare tali aree disciplinari nel percorso di studio;
- indicare, nei termini dei Descrittori di Dublino 1 e 2 (Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione), le conoscenze e le competenze specifiche che ogni area disciplinare si pone come obiettivo.



Il contenuto del quadro A4 deve essere organizzato predisponendo una scheda per ciascuna area di apprendimento. Ogni scheda deve riferirsi a uno o più degli obiettivi formativi esplicitati nel passaggio precedente e indicare obiettivi dettagliati riferiti ai primi due descrittori di Dublino.

Occorre poi elencare gli insegnamenti presenti predisponendo appositi link ai relativi contenuti nonché descrivere i metodi di accertamento utilizzati allo scopo di verificare la corrispondenza tra risultati di apprendimento effettivi e quelli attesi.

L'ANVUR è chiamato a verificare il grado di coerenza esistente tra contenuti, metodi e strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nella SUA-CdS (Requisito AQ.5 – Indicatore AQ5.B).

La Guida CUN 2015 segnala che i descrittori relativi a “Conoscenza e comprensione” e a “Capacità di applicare conoscenza e comprensione” devono essere usati per indicare le conoscenze e competenze disciplinari specifiche del corso di studi che ogni studente del corso deve possedere nel momento in cui consegue il titolo, raccordando la descrizione sommaria del percorso formativo inserita nel campo degli obiettivi formativi specifici e la tabella delle attività formative. In presenza di curricula è possibile evidenziarne le peculiarità, mantenendo tuttavia salva la struttura unitaria del corso di studio. È inoltre necessario indicare con quali attività formative i risultati indicati devono essere conseguiti, in coerenza con le attività formative o a specifici SSD presenti in tabella (fare attenzione a variazioni su singoli insegnamenti che comportino variazioni di ordinamento).

Prendiamo ora in considerazione i due quadri, A4.b.1 e A4.b.2.

Il quadro A4.b.1 comprende due campi di testo: “Conoscenza e comprensione” e “Capacità di applicare conoscenza e comprensione”. Vi vanno descritti in maniera sintetica i risultati attesi disciplinari, facendo riferimento alle attività formative (non ai singoli insegnamenti) del corso di studio nel suo complesso.

Nel quadro A4.b.2, chiamato “Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione” è previsto il dettaglio con il riferimento agli specifici insegnamenti.

I corsi di nuova istituzione dovranno compilare sia il quadro A4.b.1 (per l'ordinamento) sia il quadro A4.b.2 (per la scheda SUA-CdS). Per i corsi già esistenti, il contenuto del quadro A4.b per l'a.a. 15/16 è riversato identico nel quadro A4.b.2 dell'a.a. 16/17 e il quadro A4.b.1 è inizialmente vuoto.

Il quadro A4.b.1 dovrà essere necessariamente compilato dai corsi di studio che richiedono modifiche di ordinamento. Le modifiche effettuate unicamente al quadro A4.b.2 non costituiscono modifica di ordinamento (purché siano coerenti con il resto dell'ordinamento).

Nel quadro A4.C vanno indicati gli obiettivi riferiti agli altri descrittori di Dublino, quali l'autonomia di giudizio (capacità di formulare giudizi autonomi partendo dall'interpretazione di una base di dati e da riflessioni coerenti su tematiche sociali, scientifiche o etiche), le abilità comunicative (capacità di trasmettere informazioni quesiti e proporre soluzioni coerenti), capacità di apprendimento. Per tali competenze trasversali, l'attribuzione a specifiche aree disciplinari non è richiesta. Ciò in quanto si ritiene che tutte le aree disciplinari debbano concorrere a sviluppare tali competenze (vedasi il riferimento al TECO di cui sopra).

La Guida CUN 2015 raccomanda, nella compilazione dei campi inerenti i Descrittori, di evitare mere affermazioni di principio e d'altra parte di non eccedere nel dettaglio; indicando le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati per ciascun CdS.